



-----STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO-----

----"AMICI DI PADRE PAOLINO - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO"-----

Art. 1= Costituzione e Sede Legale-----

1.1 Ai sensi degli artt. 32 e sgg. d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (d'ora innanzi "CTS") è costituita l'Associazione denominata "AMICI DI PADRE PAOLINO - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO Organizzazione di Volontariato", in forma abbreviata "AMICI DI PADRE PAOLINO - ODV";-----

1.2 L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, dal "CTS", dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria (d'ora innanzi, la "Normativa Applicabile");-----

1.3 Il presente Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli Associati alla organizzazione e all'attività dell'Associazione.-----

1.4 L'Associazione indicherà gli estremi di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.-----

Art. 2= Sede-----

L'Associazione ha sede in **Lamezia Terme, Via Leonardo da Vinci n. 2.**-----

Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere uffici secondari;-----

Art. 3= Scopo-----

L'Associazione al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli enti che concorrono, in forma associata, per perseguire il bene comune in ossequio alle norme di cui agli artt. 2, 3, 4, 9, 18 e 118, comma 4, della Costituzione, si ispira al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli enti che concorrono, in forma associata, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona; valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa;-----

L'Associazione, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria; di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi; di mutualità; di produzione o scambio di beni o servizi.-----

Per cui l'associazione si propone di svolgere:-----

a) Nei paesi in via di sviluppo, alla collaborazione con le forze locali nella realizzazione di progetti di cooperazione e di sviluppo, anche di volontariato o di emergenza, nei campi: sanitario (nutrizione, medicina preventiva e curativa), sociale, agricolo, energetico, di istruzione anche tecnica professionale-artigianale e di economia domestica, da attuarsi

mediante aiuti finanziari e, soprattutto, con la partecipazione diretta dei componenti l'associazione alla realizzazione dei progetti.-----

Detta partecipazione in esperienze e mezzi, si attua attraverso la cooperazione responsabile della gente locale, nello studio, esecuzione e direzione dei singoli progetti, rispettando priorità, favorendo un'adeguata preparazione ed assistenza tecnica, onde assicurare un'autonomia e continuità di opere nel futuro.-----

b) in Italia l'associazione promuove ogni iniziativa diretta alla sensibilizzazione ai problemi dei paesi in via di sviluppo, alla promozione di una cultura dell'accoglienza, della solidarietà e della pace, al coinvolgimento delle varie componenti le nostre comunità (Parrocchie, Enti Pubblici, Istituzioni, famiglie, privati).-----

c) l'Associazione propone, gestisce e realizza attività per la selezione, la formazione e l'impiego di volontari nei progetti di cooperazione con lo scopo di cogestire e verificare i programmi nei paesi in via di sviluppo.-----

d) l'Associazione propone, gestisce e realizza programmi di formazione, accoglienza, sostegno per i cittadini del Terzo mondo e per gli immigrati, sia per un reinserimento qualificato nei paesi di provenienza, sia per una eventuale presenza in Italia, attraverso borse di studio ed altre forme interscambio. L'Associazione può, altresì, promuovere ed organizzare ogni attività necessaria od anche solamente opportuna (mostre, convegni, seminari, incontri di studio, adozioni a distanza etc.) per il raggiungimento dello scopo annunziato.-----

Nell'ambito dell'Associazione potranno essere istituiti gruppi di studio e di ricerca per attività che rientrano nelle finalità statutarie. L'Associazione potrà sviluppare scambi con altre Associazioni, Enti di qualsiasi natura, società, Cooperative e Consorzi, anche di altra nazionalità, per l'attuazione e lo sviluppo di iniziative ritenute idonee al perseguimento dello scopo annunziato.-----

L'associazione potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune, necessarie od utili per la realizzazione degli scopi e delle finalità sociali.-----

Art. 4= Oggetto-----

L'Associazione ha per oggetto lo svolgimento, in via esclusiva o principale, prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Associati o delle persone aderenti agli enti Associati, delle seguenti attività di interesse generale:-----

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; -----

b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;-----

c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché' le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----

d) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi ((, nonché' alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;));-----

e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;-----

f) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;-----

g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;-----

h) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;-----

i) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;-----

l) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché' di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;-----

m) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno

2016, n. 106; -----

n) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; -----

o) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; -----

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; -----

p) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;-----

q) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; -----

r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché' dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; -----

s) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.-----

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è l'Organo di amministrazione (o Consiglio direttivo);-----

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo..-----

L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, anche attraverso la stipula di ap-

posite convenzioni, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 266/1991 della partecipazione ad altre Associazioni, Società o Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.-----

Potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, purché operi per il migliore raggiungimento dei propri fini istituzionali.-----

Potrà svolgere in via accessoria e marginale, attività commerciale per coprire, per quanto possibile, le spese necessarie al conseguimento degli scopi associativi.-----

Per il conseguimento dei propri scopi, l'Associazione in concomitanza di eventi, celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, potrà altresì promuovere occasionalmente raccolte pubbliche di fondi.-----

L'Associazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà.-----

Art. 5= Volontari e Lavoratori Dipendenti-----

L'Associazione si avvale, in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri Associati o delle persone aderenti agli enti Associati.-----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.-----

Art. 6= Durata-----

L'Associazione ha durata illimitata.-----

Art. 7= Associati-----

Si distinguono in:-----

- fondatori;-----
- Associati;-----
- benemeriti;-----
- beneficiari.-----

2. L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.-----

3. L'adesione all'associazione comporta per i fondatori e gli Associati il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.-----

4. Sono fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'originario fondo di dotazione dell'associazione stessa.-----

5. Sono Associati dell'associazione coloro che aderiscono all'associazione nel corso della sua esistenza.-----

6. Sono beneficiari dell'associazione coloro cui vengono erogati i servizi che l'associazione si propone di svolgere.-----

7. Sono benemeriti dell'associazione coloro che effettuano versamenti al fondo di dotazione ritenuti di particolare rile-

vanza dal Consiglio Direttivo.-----
Le domande di ammissione devono recare la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservare Statuto e regolamento - devono essere presentate in forma scritta al Consiglio Direttivo che decide in merito entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di ammissione. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, previo pagamento della quota d'iscrizione.-----

La qualità di associato si perde per le seguenti cause:-----

- mancato pagamento della quota associativa entro la fine dell'anno sociale;-----
- recesso, comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo, esso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso purché sia fatto almeno un mese prima;-----
- morte;-----
- esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo nei casi di comportamenti o contrari alle disposizioni del presente Statuto e del regolamento o alle deliberazioni assunte dagli organi associativi;-----
- in caso di inadempienza delle obbligazioni che derivano dalla Legge e dallo Statuto;-----
- denigratori nei confronti dell'Associazione, dei suoi organismi e degli associati, ovvero a causa dell'inadempimento del dovere di collaborazione per il raggiungimento delle finalità con gli altri associati od organi.-----

Avverso l'esclusione è ammesso ricorso all'Assemblea degli associati la quale decide in via definitiva.-----

L'Associazione presuppone la pluralità degli Associati e, pertanto, il non temporaneo venir meno della pluralità degli Associati è da considerare come una fattispecie di scioglimento dell'Associazione;-----

Art. 8= Numero Minimo di Associati-----

L'Associazione presuppone l'esistenza, quali Associati, di almeno sette persone fisiche oppure di almeno tre Organizzazioni di Volontariato.-----

Art. 9= Diritti e Obblighi degli Associati-----

Gli associati hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega.-----

Gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e del regolamento, a versare i contributi nell'ammontare fissato dall'assemblea.-----

Art. 10= Organi-----

Sono organi dell'Associazione:-----

- l'Assemblea;-----
- il Consiglio direttivo;-----
- il Presidente;-----
- il Segretario;-----
- il Tesoriere;-----
- il Comitato Esecutivo;-----

Organi eventuali sono:-----
- l'Organo di Controllo (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea);-----

- il Revisore Legale (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dall'Assemblea).--

Art. 11= Assemblea-----

L'assemblea è costituita da tutti gli associati all'Associazione. Ogni associato ha diritto ad un voto. Essa è presieduta dal presidente del Consiglio Direttivo ed è convocata dal presidente stesso, in via ordinaria almeno due volte all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, con almeno 8 (otto) giorni di preavviso, mediante lettera o a mezzo fax o per posta elettronica; in ogni caso è necessario il riscontro del ricevimento da parte del destinatario.-----

La convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno, il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza, oltre a fissare il giorno della seconda convocazione. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.-----

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo degli associati, o di almeno due consiglieri, in tal caso il presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.-----

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro associato. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o per delega.---
Ciascun associato non può essere portatore di più di tre deleghe.-----

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 22 (ventidue).-----

L'assemblea ha i seguenti compiti:-----

- eleggere il Presidente-----
- eleggere i membri del Consiglio direttivo;-----
- approvare i regolamenti interni elaborati dal Consiglio direttivo e le relative modifiche;-----
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio direttivo;-----
- approvare il bilancio preventivo;-----
- approvare il bilancio consuntivo;-----
- approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui al successivo articolo 21 (ventuno);-----
- stabilire l'ammontare della quota d'iscrizione e dei contributi a carico degli associati;-----
- ratificare, ove richiesto, le delibere del Consiglio direttivo.-----

L'assemblea in sede straordinaria, a norma di legge, si riunisce per deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e del presente Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione, sulla nomina e poteri dei liquidatori secondo quanto stabilito dal successivo articolo 21 (ventuno).-----

L'Assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati (il collegamento solo in via audio è consentito unicamente quando l'Associazione non abbia più di venti Associati), a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli Associati. In tal caso, è necessario che:-----

a) sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei soggetti intervenuti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;-----

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;-----

d) sia consentito agli intervenuti di interagire in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;-----

e) ove non si tratti di assemblea totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura dell'Associazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'Assemblea e il soggetto verbalizzante.-----

Art. 12= Consiglio Direttivo-----

Il Consiglio direttivo è eletto dall'assemblea ed è composto da tre membri tutti scelti tra associati o volontari.-----

Il Consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.-----

Perché la convocazione sia valida, occorre un preavviso di almeno 8 giorni decorrenti dalla data del timbro postale o da quella posta sulla ricevuta nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano.-----

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con telegramma da spedirsi almeno due giorni prima della riunione.----

Il consiglio direttivo potrà riunirsi anche a distanza con le modalità previste per l'assemblea degli associati.-----

Il Consiglio direttivo ha i seguenti compiti:-----

- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;----

- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivi e consuntivi annuali;-----
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;-----
- eleggere al suo interno il vice - presidente;-----
- nominare il segretario al suo interno;-----
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti;-----
- ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza.-----

Art. 13= Presidente-----

Il presidente è eletto dall'Assemblea a maggioranza di voti.--
Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio.-----

Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio direttivo.-----

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.-----

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vicepresidente.-----

Art. 14= Segretario-----

Il segretario eletto, dal Consiglio direttivo nel suo seno a maggioranza di voti, coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:-----

- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli associati;-----
- provvede al disbrigo della corrispondenza;-----
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali: assemblea, Consiglio direttivo;-----

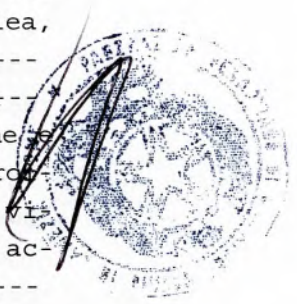
Art. 15= il Tesoriere-----

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'associazione, ne tiene contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.-----

Art. 16= Il Comitato Esecutivo-----

1. Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, dal Vice-Presidente, dal Segretario, dal Tesoriere e da numero un consigliere; quest'ultimo nominato dall'assemblea.-----
2. Il Comitato Esecutivo esplica le attività ed i compiti affidatigli dal Consiglio Direttivo.-----
3. Per le convocazioni delle adunanze del Comitato Esecutivo e per la validità delle relative deliberazioni si applicano, ove compatibili, le norme previste nel presente statuto per le adunanze del Consiglio Direttivo.-----

Art. 17= Organo di Controllo e Revisione Legale-----



A) ORGANO DI CONTROLLO:-----

L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio di Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Consiglio Direttivo attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori.-----

In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio di Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. Coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio Direttivo, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi.-----

Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Controllore Unico, deve essere nominato un soggetto appartenente a una qualsiasi delle seguenti categorie:-----

- un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali; oppure:-----

- un soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:-----

- un soggetto avente la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.-----

Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio di Controllori, almeno uno dei Controllori Effettivi e almeno uno dei Controllori Supplenti devono appartenere a una qualsiasi delle seguenti categorie:--

- soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali; oppure:--

- soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:-----

- soggetti aventi la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche.-----

Qualora competa all'Organo di Controllo l'esercizio obbligatorio per legge della funzione di revisione legale, esso è composto da un Controllore Unico (e da un Controllo Supplente) o da un Collegio dei Controllori (e due Controllori Supplenti) tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali.-----

Non possono essere eletti alla carica di componente dell'Organo di Controllo e, se eletti, decadono dall'ufficio:--

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c., vale a dire l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;-----

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e

gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate dall'Associazione;-----

c) coloro che sono legati all'Associazione o alle società da questa controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;-----

d) coloro che sono cancellati o sospesi dal Registro dei Revisori Legali;-----

e) coloro che essendo stati nominati nella loro qualità di soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro oppure nella loro qualità di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche, perdano tali predette loro qualità.-----

L'Organo di Controllo:-----

a) vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto;-----

b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione dell'Associazione;-----

c) vigila sul rispetto delle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231(81), qualora applicabili;-----

d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento;-----

e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle norme di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS;-----

f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del CTS;-----

g) può in qualsiasi momento procedere (così come possono procedere individualmente i singoli membri dell'Organo di Controllo), ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo al Consiglio Direttivo, al predetto fine, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.-----

I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Consiglio Esecutivo.-----

Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori.-----

La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.-

L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima.--

Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque

validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio dei Controllori.-----

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro del Collegio dei Controllori più anziano d'età.-----

Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri del Collegio dei Controllori.-----

In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione.-----

La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Collegio dei Controllori.-----

Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.-----

Il Collegio dei Controllori può svolgersi anche a distanza con le medesime modalità previste per l'assemblea degli associati;

B) REVISIONE LEGALE-----

La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali.-----

La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale è disciplinata dall'art. 28 del CTS.-----

Art. 18= Gratuità e Durata delle Cariche-----

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di quattro anni e possono essere riconfermate.-----

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del quadriennio decadono allo scadere del quadriennio medesimo.-----

Art. 19= Risorse Economiche-----

L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:-----

- quota d'iscrizione e contributi degli associati;-----
- contributi dei privati;-----
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;-----
- contributi di organismi internazionali;-----
- donazioni e lasciti testamentari;-----
- rimborsi derivanti da convenzioni;-----
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;-----
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.-----

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio direttivo.-----

Ogni operazione finanziaria è disposta dal Presidente.-----

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati.-----

Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato all'Associazione, non è ripetibile dall'Associato stesso (o dai suoi aventi causa a qualsiasi ti-



tolo) in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'Associato dall'Associazione.-----

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.-----

L'Associazione può ricevere finanziamenti, erogati anche da suoi Associati, con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:-----

a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto all'Associazione non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione;-----

b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale.-----

L'adesione all'Associazione non comporta per gli Associati obblighi di finanziamento o di apporto ulteriori rispetto al versamento della Quota Iniziale e della Quota Annuale. È comunque facoltà dell'Associato di effettuare apporti ulteriori rispetto a quelli dovuti in base allo Statuto o alla Normativa Applicabile.-----

Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato o da qualunque soggetto terzo a favore dell'Associazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività dell'Associazione diverso dai diritti di partecipazione all'Associazione attribuiti dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile; né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione all'Associazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione all'Associazione che sia considerabile come di titolarità dell'Associato o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né

per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.-----

Art. 20= Contributi Sociali-----

L'assemblea in casi particolari può stabilire un contributo a carico degli associati per finanziare l'attività dell'Associazione, tale contributo non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di associato.-----

Gli associati non in regola con il pagamento del contributo sociale non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.-----

Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio dell'Associazione.-----

Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il patrimonio dell'Associazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.-----

Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio dell'Associazione al finanziamento dell'attività corrente della Associazione.-----

Art. 21= Bilancio di Esercizio e Bilancio Sociale-----

13.1 Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.-----

13.2 Per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.-----

Art. 22= Libri dell'Associazione-----

Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla normativa applicabile, l'associazione tiene;-----

- a) il Libro degli associati;-----
- b) il registro dei volontari;-----
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee in cui devono trascriversi anche i verbali redatti per atto pubblico;-----
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo;-----
- e) il registro dei volontari-----

Art. 23= Modifiche allo Statuto e Scioglimento e Devoluzione del Patrimonio-----

Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno cinque associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole dei due terzi degli associati.-----

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione il suo patrimonio è devoluto, previo parere

positivo dell'ufficio di cui all'articolo 45 comma 1 CTS ad
altre Organizzazioni di Volontariato secondo quanto deciso dal
Consiglio Direttivo.-----

Art. 24= Norma di Rinvio-----

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimen-
to alle norme in materia del codice civile e di Organizzazioni
di Volontariato ed Enti del Terzo Settore, tempo per tempo in
vigore.-----

FIRMATO:-----

TALARICO FRANCESCO;-----

SEBASTIANO PANZARELLA NOTAIO (IMPRONTA DI SIGILLO)-----

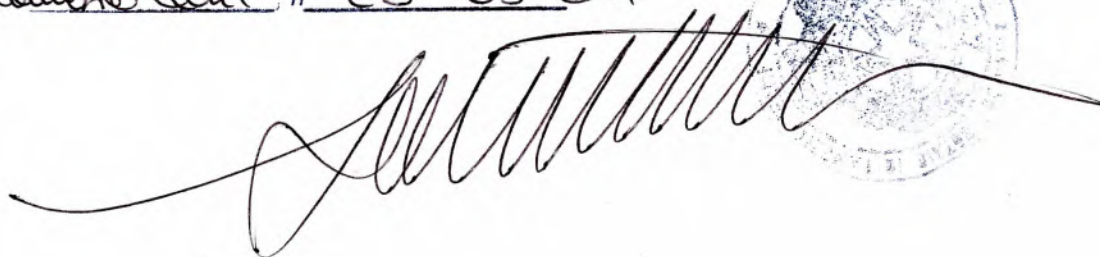
È copia conforme all'originale, che contiene le prescritte firme,

e consta di Undici mei _____ fogli _____

Rilasciata da Sebastiano PANZARELLA,

Notaio in Lamezia Terme, per uso Conservato dalla legge

Lamezia Terme il 25.05.2021

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the page. To the right of the signature, there is a circular blue notary stamp. The stamp contains the text "NOTAIO" at the top, "SEBASTIANO PANZARELLA" in the center, and "LAMEZIA TERME (CZ)" at the bottom.



Repertorio n. 24201

Raccolta n. 15552

Dott. Sebastiano Panzarella
NOTAIO

-----VERBALE DI ASSEMBLEA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventuno, il giorno ventuno del mese di maggio, in Lamezia Terme, nel mio studio, in Piazza Fiorentino, n. 24, alle ore 16:50 (sedici e minuti cinquanta).-----

----- (Lamezia Terme, 21 maggio 2021) -----

Innanzitutto a me dottor **Sebastiano Panzarella**, Notaio in Lamezia Terme, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia--

-----E' PRESENTE:-----

il signor **FRANCESCO TALARICO**, nato a Nicastro, ora Lamezia Terme, il 4 agosto 1961, residente in Lamezia Terme, Via Caneto, n. 84, c.f. TLR FNC 61M04 F888Y.-----

Il predetto comparante, della cui identità personale io notaio sono certo ai sensi di legge, mi chiede di ricevere il verbale di assemblea dell'Associazione "**AMICI DI PADRE PAOLINO - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**", con sede legale a Lamezia Terme, Via Leonardo da Vinci n. 2, Codice Fiscale e Partita Iva n. 92024540798, che dichiara essere stata convocata per questo giorno, ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

1. Adeguamento Statuto alla nuova Normativa sul "Terzo Settore".-----

-----CONSTATATO-----

a) che sono presenti, in proprio e per delega, numero 11 (undici) associati, su un totale di numero 19 (diciannove) associati aventi diritto di voto; deleghe che restano depositate tra gli atti dell'associazione, così come mi dichiara il comparante anche nella sua espressa qualità di Presidente del Consiglio Direttivo;-----

b) che è presente il Consiglio Direttivo nelle persone dei signori: **Francesco Talarico** quale Presidente, **Teresa Donatella Vilella** quale Vice Presidente ed i signori **Aldo Butera**, **Elisabetta Cerchiaro**, **Maria Luisa Tomaino**, **Vincenzo Vigliaturo** ed **Armando Zaffina**, quali Consiglieri.-----

Il tutto come risulta dal **foglio delle presenze** che previa identificazione fatta degli intervenuti da parte del comparante con espressa dispensa dalla lettura fattamene dallo stesso con il mio consenso in assemblea, si allega al presente atto sotto la lettera "A".-----

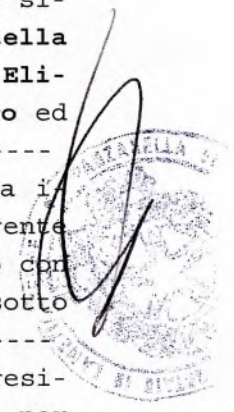
Tutto ciò constatato il comparante, assunte le vesti di Presidente dell'assemblea a norma del vigente statuto, nonché per unanime designazione fattane dagli intervenuti-----

-----DICHIARA-----

L'assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.-----

Prende la parola il Presidente, il quale illustra all'assemblea la necessità di adeguare il vigente statuto sociale al

Registrato in
Lamezia Terme
il 25/05/2021
al n. 1760
Serie 1T



D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore" ed in particolare alle norme di cui agli articoli 32 e seguenti;-----

Pertanto il Presidente illustra all'assemblea il nuovo testo di statuto sociale.-----

Nessun altro avendo chiesto la parola e non essendoci altro da discutere il Presidente invita l'assemblea a deliberare-----

-----**UDITO ED APPROVATO**-----

L'esposizione del Presidente, l'assemblea dopo un'esauriente discussione, con il voto favorevole di tutti gli intervenuti, nessun contrario e nessun astenuto-----

-----**DELIBERA**-----

I) di approvare le modifiche allo statuto sociale, per come illustrate dal Presidente e, pertanto, il nuovo testo di **statuto** sociale che nella sua integrale riformulazione, previa espressa dispensa dalla lettura fattamene dal comparente in assemblea con il mio consenso, si allega al presente atto sotto la lettera "B".-----

II) di adottare la denominazione "**AMICI DI PADRE PAOLINO - CO-OPERAZIONE ALLO SVILUPPO** Organizzazione di Volontariato", in forma abbreviata "**AMICI DI PADRE PAOLINO - ODV**";-----

L'assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato al Presidente di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste dalle Pubbliche Amministrazioni competenti in applicazione del Codice del Terzo Settore.-----

Dopo di che, non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17:10 (diciassette e minuti dieci)-----

A questo punto io Notaio do atto, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017, di aver verificato la sussistenza, per l'approvato statuto, delle condizioni previste dalla legge ed in particolare dal D. Lgs. 117/2017, per l'esistenza dell'Associazione con riferimento alla sua natura di Ente del Terzo settore ed informo il comparente quale Presidente dell'Associazione ed i membri del Consiglio Direttivo presenti, che non essendo ancora operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore io Notaio non posso procedere con la richiesta di iscrizione nello stesso e pertanto il Presidente procederà a tale richiesta con il deposito del presente verbale con l'allegato statuto e con l'altra documentazione che sarà richiesta allorquando il RUNTS diverrà operativo in conseguenza all'emanazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 settembre 2020 n. 106 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 21 ottobre 2020.--

Il presente atto ai sensi dell'articolo 82 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 è esente dall'imposta di registro.-----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente il quale mi dichiara di approvarlo perché conforme a verità.-----

Scritto con mezzo elettromeccanico da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio su di due fogli per pagine cin-

que sin qui-----
Sottoscritto alle ore 17:15 (diciassette e minuti quindici)---
FIRMATO:-----
TALARICO FRANCESCO;-----
SEBASTIANO PANZARELLA NOTAIO (IMPRONTA DI SIGILLO)-----





Allegato.....

Raccolta N. 15552

FOGLIO PRESENZE

"AMICI DI PADRE PAOLINO - COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO"

ASSOCIATI:

NOME:

COGNOME:

FIRMA:

Loaule

Bazire

L. L. Bazire

Henri Lero

Tamoneo

Tamoneo

Unaro

Viperi

Unaro Viperi

Francesco

Talarico

Francesco Talarico

Ado

Butera

Ado Butera

ELISABETTA

CERCHIARO

Elisabetta Cerchiaro

ARMANDO

ZAFFINA

Armando Zaffina

TERESA QUATELLA

VILLELLA

Teresa Quatella

FRANCESCO

FARO

Francesco Faro

MARIO

MAIO

Mario Maio

GIAENCO

GAETANO

Giaenco Gaetano



CONSIGLIO DIRETTIVO:

NOME:

COGNOME:

CARICA:

FIRMA:

Francesco

Talarico

Presidente

Talarico Francesco

Teresa Donatella

Villella

Vice Presidente

Donatella Teresa Villella

Aldo

Butera

Consigliere

Aldo Butera

Elisabetta

Cerchiaro

Consigliere

Elisabetta Cerchiaro

Santa

Colosimo

Consigliere

Francesco

Fazio

Consigliere

Maria Luisa

Tomaino

Consigliere

Maria Luisa Tomaino

Vincenzo

Vigliaturo

Consigliere

Vincenzo Vigliaturo

Armando

Zaffina

Consigliere

Armando Zaffina

Talarico Francesco

Stefano Samella

